



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

UFFICIO AFFARI GENERALI

DECRETO N. 17

Oggetto: Delega consiliare in materia di Lavoro e Famiglia .

IL SINDACO

Premesso che con decreto sindacale n. 14 del 3 giugno 2019 si è proceduto alla nomina della Giunta in conformità all'art. 46 del D.lgs. n. 267/2000 e all'art. 18 dello Statuto Comunale e conferito le deleghe a tutti gli assessori;

Rilevato che in mancanza di espresso divieto statutario il Sindaco può disporre che singoli Consiglieri, particolarmente qualificati, possano rappresentarlo in specifiche attività amministrative, sia per giungere ad una maggiore efficacia nello svolgimento del proprio mandato sia per realizzare una migliore partecipazione dei consiglieri comunali all'attività dell'Ente;

Ravvisata l'opportunità, nel rispetto delle prerogative proprie del Consiglio Comunale e dei poteri attribuiti al Sindaco, di conferire incarico ai singoli consiglieri con riferimento a determinate materie definite in maniera chiara e puntuale, nell'ambito delle quali il consigliere incaricato collabora col Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al medesimo proposte e soluzioni, escludendo nel contempo l'assunzione di atti a rilevanza esterna;

Ritenuto in particolare di potersi avvalere della collaborazione di un Consigliere Comunale nella direzione politica in materia di Lavoro e Famiglia;

Accertato che il Presidente del Consiglio Comunale **Fiorenzo Pivetta**, all'uopo interpellato, si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico di collaborare con il Sindaco per la migliore direzione politica dei servizi in parola;

Visto l'art. 50 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

DISPONE

Al Presidente del Consiglio Comunale **PIVETTA Fiorenzo** è conferito incarico di rappresentare il Sindaco nella direzione politica in materia di Lavoro e Famiglia, dando atto che il presente incarico

- non costituisce delega di funzioni e non attribuisce la competenza per l'adozione di atti a rilevanza esterna, la cui titolarità permane in capo al Sindaco, o di atti di gestione spettanti agli organi burocratici,
- non attribuisce poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo *status* di consigliere
- non attribuisce alcun potere ulteriore rispetto a quello dei consiglieri comunali in quanto tali nei confronti dei Dirigenti, dei Funzionari e dei Responsabili degli uffici comunali amministrativi;

Il Presidente del Consiglio avrà, in virtù del presente incarico, unicamente, una funzione propositiva, di mera collaborazione, di consulenza, di approfondimento collaborativo nei confronti del Sindaco e potrà esercitare le sole competenze funzionali all'espletamento di attività di indirizzo e coordinamento da parte del Sindaco; allo stesso non verrà riconosciuto alcun compenso ulteriore, avendo diritto esclusivamente all'indennità di funzione di cui all'art. 82 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Il Presidente del Consiglio, nell'espletamento dell'incarico di cui al presente atto, terrà diretti rapporti con il Sindaco al quale dovrà relazionare periodicamente. Lo stesso potrà accedere agli uffici comunali competenti e chiedere ai responsabili dei servizi utili informazioni e collaborazione per il puntuale espletamento dell'incarico.

L'incarico in argomento può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del suo mandato amministrativo.

Casale Monferrato, 13.06.2019


IL SINDACO
Federico Riboldi
Federico Riboldi